

Intervista ANTONIETTA

Come nasce la sua passione per questo mestiere?

Mia madre faceva la parrucchiera da quando aveva 13 anni, quindi ho sempre vissuto in mezzo a spazzole, capelli e bigodini. Per me è stato facile individuare la mia strada e il mio futuro: ho sempre avuto sotto agli occhi questa professione che fin da subito si è rivelata una grande passione.

Quali sono le caratteristiche di un'acconciatura fatta a regola d'arte?

Un'acconciatura deve essere pulita, proporzionata e soprattutto deve essere adatta alla persona che la "indossa"; non importa se lo stile è moderno o più datato, quello che conta è la disinvoltura con cui la si porta, così come quando scegliamo un abito: l'importante è sentirsi a proprio agio.

In che misura segue le mode e le tendenze del momento?

Oggi siamo tutti molto soggetti alle mode trasmesse dai media: le clienti sono molto preparate, seguono colori e stili e spesso arrivano con un'idea già definita. Anche noi dobbiamo adattarci alle tendenze attuali, la ricerca e l'aggiornamento sono preziosi e fondamentali. Abbiamo, però, uno stile caratteristico che le nostre modelle e clienti apprezzano poiché, convinte del nostro buon gusto, si fidano di noi e della nostra professionalità.

Nell'acconciatura di una sposa, quali sono gli elementi che devono assolutamente essere presi in considerazione?

Il primo consiglio che do alle mie "promesse spose" è che devono sentirsi a proprio agio sia con l'abito che con l'acconciatura: l'obiettivo che dobbiamo raggiungere insieme è la combinazione fra una perfetta e unica acconciatura e la spontaneità nel portarla. Questa, a mio avviso, è la carta vincente. Una sposa, il giorno delle nozze, ha tutti gli occhi puntati su di sé e per questo deve sentirsi bene e non impacciata. Make up e acconciatura devono essere perfetti e adatti a lei per aiutarla ad essere più sicura e sciolta.

Un consiglio alle future spose? Osare: sì o no? E in che modo?

Questa è una bella domanda. Capire la persona che hai davanti è fondamentale, ci sono spose che sia come personalità che come carattere possono osare e per fortuna lo fanno e sanno portare le acconciature con molta disinvoltura; altre, hanno bisogno di più sicurezza e quindi di un'acconciatura che dia loro stabilità e non apprensione.

Lei ha vinto il titolo Mondiale per ben due volte. Quali sono stati i risvolti per la sua vita professionale?

La mia vita professionale non è cambiata. Amo le mie clienti che sono la linfa della mia professione e il salone che gestisco con mio fratello Cesare rimane al centro delle mie attenzioni. Ovviamente vincere un Mondiale dà molta soddisfazione e crea molto interesse anche a livello mediatico e di prospettive lavorative, ma è stata la passione, l'amore per il mio lavoro che mi ha portato a misurarmi sempre di più con me stessa e con il mio lavoro, la soddisfazione è stata tanta abbinata anche a una quantità enorme di emozione in fondo l'ultimo mondiale l'ho vinto più di vent'anni fa... e non ero più abituata..